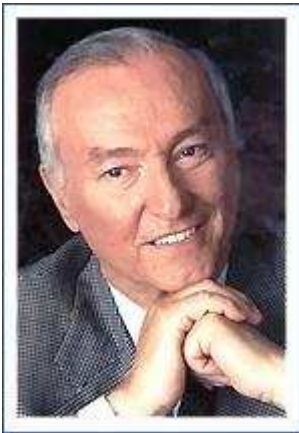


I giornalisti Piero Angela e Santo della Volpe: "Partecipate al concorso video Memorie Migranti. Capire l'emigrazione di ieri e riflettere sul fenomeno di oggi"

15.12.2008 16:12:05



Perugia - *"Proprio perché oggi esistono tante forme di estremismo, credo sia necessario ricordare il passato, la storia dell'emigrazione, quali erano i motivi della partenza di noi italiani, come venivamo trattati e considerati nei Paesi che ci ospitavano".*

E' il parere sul tema della migrazione del giornalista **Santo Della Volpe (Rai)**, testimonial insieme con **Piero Angela** e il regista **Daniele Luchetti**, della quinta edizione del **concorso video "Memorie Migranti"** bandito dal **Museo Regionale dell'Emigrazione "Pietro Conti" di Gualdo Tadino (Perugia)** in collaborazione con **l'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea**.

Il concorso - che vanta l'Alto Patronato del presidente della Repubblica e il patrocinio di Ministero degli Affari Esteri, Rai Teche, Presidenza della Giunta Regionale dell'Umbria e del Consiglio Regionale dell'Emigrazione - **premia le migliori testimonianze video sul tema dell'emigrazione allo scopo di favorire il recupero e la sensibilizzazione della memoria storica dell'emigrazione italiana nel mondo dalla fine dell'Ottocento ai nostri giorni, e per sostenere un'attività di ricerca e di studio sugli aspetti storici, sociali ed economici legati all'emigrazione.**

Un concorso, precisa Piero Angela, capace di **"stimolare i più giovani nel recupero della memoria storica dell'emigrazione italiana, elemento fondamentale per capire i fenomeni immigratori che oggi viviamo in Italia"**.



"La nostra nazione - prosegue Della Volpe - deve avere memoria di come gli italiani, partendo dalla condizione in cui si trovavano in Italia, si siano scontrati prima ed inseriti poi nelle società di altri Paesi, ricordando sempre come siamo stati trattati da immigrati per non respingere o discriminare chi arriva ora da noi". E insiste su due elementi: la 'diversità' e 'l'arricchimento culturale' che definisce "valori". Valori che gli italiani hanno portato con sé emigrando (insieme con gli aspetti più negativi come la mafia) generando, appunto, *"un arricchimento per se stessi e per i Paesi ospitanti"*. L'Italia, sottolinea il giornalista, *"ha un passato di accoglienza"*, un patrimonio da non perdere.

Ma ci sono responsabilità anche dei media nella figura di immigrato pericoloso che si addensa nell'immaginario collettivo: *"Oggi tanti immigrati che vivono in Italia sono già la seconda o la terza generazione di famiglie ben integrate, che lavorano nel nostro Paese e che ne rispettano le regole. Ma di questi si parla poco. Si sente parlare soprattutto di odio nei confronti dei luoghi"*

di culto mussulmani o dei quartieri di immigrati, ma questo è solo un grave segno di rozzezza che non ha nulla a che fare con la cultura italiana figlia di Dante e Michelangelo. Mi chiedo solo come si possa avere questo atteggiamento in un Paese che detiene il 60% del patrimonio culturale del mondo".

Il concorso mette in palio tre premi in denaro per complessivi 2.500 euro ed è suddiviso in tre categorie: "Scuole" - riservato agli alunni delle secondarie di I e II grado di tutta Italia - "Master"- per gli studenti degli Istituti universitari, Scuole di cinema, giornalismo, televisione e video, Master post laurea e tutti coloro interessati all'argomento, sia professionisti che amatori, sia residenti in Italia che all'estero - e "Andati in onda", riservata ai servizi televisivi di emittenti pubbliche o private, nazionali o estere, trasmessi nel periodo di tempo compreso tra il 2000 ed il 2008.

Un consiglio per chi si appresta a partecipare? Lo dà Santo Della Volpe: ***"Grande curiosità e preparazione culturale, mente e animo aperti nei confronti di tutto"***.

Il bando della quinta edizione del Concorso Video "Memorie Migranti" è disponibile nel sito www.emigrazione.it , link "Concorso Video".

News ITALIA PRESS